

Genova, 15 dicembre 2025

Città Metropolitana di Genova



Incontro con i Comuni
Accordo quadro bitumatura strade
2026 - 2029

ACCORDO QUADRO BITUMATURA STRADE

È già stato stipulato un ACCORDO QUADRO per la BITUMATURA delle STRADE del territorio metropolitano valevole per il **periodo 2022 – 2026**

L'Accordo quadro è stato suddiviso nei tre lotti territoriali : **ponente – centro – levante**

8 Comuni che hanno aderito al precedente Accordo Quadro : **Busalla- Ceranesi - Cicagna Moconesi- Pieve Ligure - Rapallo – Ronco Scrivia– Vobbia**

Importo totale dei contratti derivati stipulati nel periodo 2022 – 2025 : **€ 1.649.559**

ACCORDO QUADRO BITUMATURA STRADE

Vantaggi per gli enti aderenti:

- Riduzione dei tempi di gara
- Migliori offerte economiche
- Disponibilità dell'operatore sul territorio per tutta la durata dell'accordo quadro

Adesione degli enti: tramite sottoscrizione al **Protocollo Operativo** approvato dal Sindaco Metropolitano con determinazione n. 68 del 2020 e **espressione dell'interesse** per la definizione del budget adeguato

Ogni adesione comporta per l'Appaltatore l'impegno a eseguire i lavori a regola d'arte e nel rispetto dell'offerta presentata, nei limi della capienza del lotto di appartenenza.

ACCORDO QUADRO BITUMATURA STRADE

Rientrano nell'ambito dell'Accordo Quadro:

- le **strade di competenza della Città Metropolitana di Genova**;
- Le **strade di competenza dei Comuni** appartenenti al territorio metropolitano.

La prestazione è articolata in **6 lotti territoriali**:

- **LOTTO 1**: strade della Città Metropolitana – zona Ponente;
- **LOTTO 2**: strade della Città Metropolitana – zona Centro;
- **LOTTO 3**: strade della Città Metropolitana – zona Levante;
- **LOTTO 4**: strade dei Comuni del territorio metropolitano – zona Ponente;
- **LOTTO 5**: strade dei Comuni del territorio metropolitano – zona Centro;
- **LOTTO 6**: strade dei Comuni del territorio metropolitano – zona Levante.

DURATA E COPERTURA FINANZIARIA DEI CONTRATTI DERIVATI

Durata dell'Accordo Quadro

La durata dell'Accordo Quadro, escluse eventuali opzioni, è di **quattro anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Ultrattività dei contratti derivati

I contratti derivati possono avere scadenza fino a **dodici mesi** successivi alla scadenza dell'Accordo Quadro, a condizione che:

- vi sia disponibilità nel valore complessivo dell'Accordo Quadro
- il contratto derivato sia affidato prima della scadenza dell'Accordo Quadro.

Copertura finanziaria

I contratti derivati possono essere attivati soltanto se l'Ente committente dispone della relativa copertura finanziaria (finanziamenti esterni o fondi di bilancio).

PROCESSO DI ATTIVAZIONE PER I CONTRATTI DERIVATI PER I COMUNI

QUADRO SINOTTICO PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI LAVORI

	Attività	Soggetto competente	Soggetto Destinatario	Tempistica/scadenza	Modelli
1	Richiesta Preliminare di Lavoro – RPL	Comune	Appaltatore e SUA	Quando l'intervento è necessario e risulta finanziato	Allegato MD.01 - Modello RPL Richiesta preliminare lavoro
2	Riscontro su capienza residua dell'accordo	SUA	Comune e Appaltatore	5 giorni	Pec / e-mail
3	Richiesta Attivazione Ordinativo Principale di Lavoro – ROPL	Comune	Appaltatore e SUA	5 giorni da ultimazione degli eventuali sopralluoghi o da comunicazione capienza	Allegato MD.02 - Modello Richiesta Attivazione Principale di Lavoro – ROPL con progetto esecutivo allegato


PROCESSO DI ATTIVAZIONE PER I CONTRATTI DERIVATI PER I COMUNI

QUADRO SINOTTICO PROCESSO DI ATTIVAZIONE DEI LAVORI


	Attività	Soggetto competente	Soggetto Destinatario	Tempistica/scadenza	Modelli
4	Produzione cauzione definitiva e documentazione per la stipula del contratto derivato	Appaltatore	Comune	15 giorni dalla ROPL	
5	Sottoscrizione (anche disgiunta) dell'Ordinativo Principale di Lavoro – OPL	Appaltatore e Comune		5 giorni dalla ricezione della documentazione per stipula	Allegato MD.03 – Modello Ordinativo Principale di Lavoro – OPL
6	Trasmissione POS e documentazione in materia di sicurezza	Appaltatore	Comune	Entro 10 giorni dalla sottoscrizione di cui al p.to 5	
7	Avvio del contratto derivato - sottoscrizione Verbale di consegna dei lavori	Appaltatore e Comune		45 giorni dalla stipula dell'OPL <u>ovvero</u> immediato	

IMPORTO MINIMO ORDINATIVO

L'importo minimo garantito per l'attivazione del singolo intervento è di € 50.000,00, al netto del ribasso d'asta, comprensivo degli **oneri di sicurezza non soggetti a ribasso**;



È facoltà dell'**Appaltatore** accettare anche importi inferiori a tale soglia;



Es : possono essere concordate eccezioni tra Amministrazione contraente e Appaltatore in caso di **vincoli tecnici particolari** legati alla sicurezza della viabilità.

REVISIONE PREZZI

Riferimenti normativi

La revisione dei prezzi è disciplinata da:

- **Art. 60 del Codice dei contratti;**
- **Sezione III dell'allegato II.2 bis al Codice;**
- **L' Accordo Quadro.**

Condizione per la revisione

Al verificarsi, nel corso del contratto derivato, di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano variazioni del costo dell'opera in **aumento** o in **diminuzione** superiori al **3%** dell'importo complessivo.


Modalità di calcolo

Opera la revisione **nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3%** sulle prestazioni ancora da eseguire.

REVISIONE PREZZI – UTILIZZO INDICI SINTETICI MIT


Applicazione

Qualora, **entro la data di aggiudicazione**, sia entrato in vigore il Decreto del MIT di cui all'art 60 del Codice, ai fini della determinazione dei costi e dei prezzi delle prestazioni si utilizzano gli **indici sintetici**



Determinazione dei costi e dei prezzi

L'indice sintetico revisionale di riferimento è quello individuato dal progettista **dopo l'aggiudicazione** come **media ponderata degli indici selezionati** tra quelli previsti dal provvedimento MIT sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (tabella A, Allegato II.2-bis), tenuto conto delle lavorazioni poste a base di gara.



Valore di riferimento per la revisione

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione e verrà confrontato con l'indice sintetico calcolato al momento di ogni SAL

REVISIONE PREZZI – PERIODO TRANSITORIO

Periodo transitorio

Nelle more dell'elaborazione degli indici sintetici da adottarsi con provvedimento MIT. Si applica nei limiti quantitativi dell'art. 60 del Codice (variazione superiore al 3% - operante nella misura del 90%).

Dimostrazione maggiore onerosità

L'istanza di revisione prezzi, indirizzata all'Amministrazione contraente, deve comprovare l'effettiva maggiore onerosità dei costi dell'opera. A tal fine l'Appaltatore può fare riferimento ai **prezziari regionali in vigore** o, in assenza di prezzi di riferimento, ad **adeguata documentazione o altri idonei mezzi di prova**.

Esclusioni

La revisione prezzi **non si applica ai lavori da eseguirsi nell'anno solare di presentazione dell'offerta**.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE